

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XXXVII-bis
n. 5

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE
CONCERNENTE NORME PER LA TUTELA SOCIALE
DELLA MATERNITÀ E SULL'INTERRUZIONE
VOLONTARIA DELLA GRAVIDANZA

(Anno 2021)

(Articolo 16, terzo comma, della legge 22 maggio 1978, n. 194)

Presentata dal Ministro della giustizia

(CARTABIA)

Comunicata alla Presidenza il 10 giugno 2022

PAGINA BIANCA

Relazione al Parlamento ai sensi dell'art. 16 della L. 194/78
“Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza”

Ediz. Aprile 2022

(DATI RELATIVI AGLI ANNI: 1995 – 2021)

INDICE

1) Note introduttive e preliminari rilievi di sintesi

1.1) Giurisdizione penale	2
1.2) Giurisdizione volontaria	3

2) Giurisdizione penale

2.1) Dati raccolti e Uffici interessati dall'attività di rilevazione	4
2.2) Procedimenti penali iscritti presso le Procure (<i>in particolare ex art. 19 della legge</i>)	4
2.3) Persone iscritte presso le Procure	
2.3.a) <i>Persone iscritte</i>	5
2.3.b) <i>Persone iscritte ex art. 19 della legge</i>	7
2.3.c) <i>Numero medio di persone iscritte per procedimento</i>	7
2.3.d) <i>Qualificazione giuridica del fatto</i>	8
2.3.e) <i>Nazione di nascita delle persone iscritte</i>	8
2.4) Procedimenti pendenti e definiti	
2.4.a) <i>Procedimenti pendenti. Procedimenti definiti. Numero delle persone coinvolte</i>	10
2.4.b) <i>Professione delle persone coinvolte</i>	10

3) Giurisdizione volontaria

3.1) L'oggetto del monitoraggio: le ipotesi di autorizzazione all'IVG	12
3.2) Gli Uffici interessati	13
3.3) I dati raccolti	14

Allegati

- Tabella di sintesi relativa alle giurisdizioni penale e volontaria: anno 2021
- Tabelle relative alla giurisdizione penale: anno 2021
- Tabelle relative alla giurisdizione volontaria: anno 2021

1) NOTE INTRODUTTIVE E PRELIMINARI RILIEVI DI SINTESI

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 16, comma 3 della legge 22 maggio 1978 n. 194 (di seguito: "la legge"), il Ministro della Giustizia è tenuto a presentare al Parlamento una relazione annuale sull'attuazione di detto provvedimento normativo per quanto riguarda "le questioni di specifica competenza del suo Dicastero".

Il monitoraggio fa parte delle rilevazioni del Piano Statistico Nazionale e si articola in due sezioni distinte ed indipendenti: l'una relativa alla giurisdizione penale, riguardante i procedimenti instauratisi a seguito delle violazioni delle disposizioni in materia penale previste dalla legge; l'altra relativa alla giurisdizione volontaria, riguardante le richieste rivolte al giudice tutelare da parte di donne minorenni o di donne maggiorenni interdette per ottenere l'autorizzazione all'interruzione volontaria della gravidanza (di seguito, più brevemente, indicata anche come "IVG").

Per la stesura della presente *Relazione* sono stati utilizzati tutti i dati pervenuti in tempo utile da parte degli Uffici giudiziari. In proposito può essere utile sottolineare come, nel corso degli anni, si sia avuto modo di riscontrare che le informazioni, talora trasmesse dagli Uffici in epoca successiva alla presentazione del presente documento, siano risultate sostanzialmente ininfluenti, trattandosi di riscontri meramente negativi o, al più, di segnalazioni aventi ad oggetto un numero particolarmente esiguo di dati rilevati.

1.1) Giurisdizione penale

I dati relativi agli anni 1995 - 2021 mostrano che il fenomeno, a livello di **giurisdizione penale**, ossia di repressione delle violazioni delle disposizioni penali previste dalla legge, è sempre stato, sotto il profilo quantitativo, di proporzioni ridotte.

Nel corso del 2021 sono stati iscritti presso le Procure 54 nuovi procedimenti con 87 persone coinvolte. I procedimenti pendenti al 31 dicembre 2021, presso le Procure e gli Uffici giudicanti congiuntamente considerati, risultano complessivamente pari a 287 con 525 persone coinvolte.

Dai dati raccolti presso le Procure non emergono indici significativi di una possibile tendenza ad eseguire interruzioni di gravidanza in violazione dell'art. 19 della legge in modo organizzato presso strutture pubbliche o private (vedi par. 2.3.c).

L'incidenza delle persone di nazione di nascita straniera rispetto al totale delle persone iscritte (87), sempre abbastanza marcata nel corso del periodo esaminato, è risultata per l'anno 2021 del 32,5% (vedi par. 2.3.e).

Dal punto di vista dell'evoluzione normativa, giova rammentare che l'art. 2, lett. e) del D.L.vo 1° marzo 2018, n. 21, recante *Disposizioni di attuazione del principio di delega della riserva di codice nella materia penale a norma dell'articolo 1, comma 85, lettera q), della legge 23 giugno 2017, n. 10*, ha formalmente abrogato le previsioni incriminatrici di cui agli artt. 17 e 18 della legge, ricollocandole contestualmente agli artt. 593-bis e 593-ter del Codice Penale, rispettivamente rubricati alla "*Interruzione colposa di gravidanza*" e alla "*Interruzione di gravidanza non consensuale*" ed inseriti nel nuovo Capo I - bis del Titolo XII del Libro II, intitolato ai "*Delitti contro la maternità*".

1.2) Giurisdizione volontaria

I dati relativi agli anni 1989 - 2021 mostrano che **le richieste rivolte al giudice tutelare da parte di donne minorenni** per ottenere l'autorizzazione all'IVG, nei casi in cui sia mancato l'assenso delle persone che esercitano la responsabilità genitoriale o la tutela su di esse (art. 12 della legge), *sono in continua diminuzione*. L'andamento delle richieste da parte delle donne minorenni è rimasto pressoché stazionario fino al 2007, con una media annua di circa 1.300 casi, e poi continuamente decrescente fino al 2020, ove le richieste di autorizzazione all'IVG sono state 301, circa 1/5 di quelle presentate nell'anno 1989 (1.390). Per il 2021 si è tuttavia registrato un lieve aumento, con un numero di richieste pari a 348.

Anche per l'anno 2021 non si è proceduto alla rilevazione delle richieste rivolte al giudice tutelare per ottenere l'autorizzazione all'IVG da parte di donne maggiorenni interdette (art. 13 della legge), in considerazione dell'assoluta esiguità del dato rilevato fino all'anno 2017. Si valuterà comunque la possibilità di rilevare nuovamente questo dato per l'anno 2022, per verificare la sussistenza di eventuali variazioni.

NOTA: per motivi di praticità grafica sono stati omessi nelle tavole della Relazione i dati dell'anno 2020; tali dati risultano comunque disponibili nelle tabelle allegate.

2) GIURISDIZIONE PENALE

2.1) Dati raccolti e Uffici giudiziari interessati dall'attività di rilevazione

Come anticipato, mediante il monitoraggio concernente la giurisdizione penale viene effettuata la rilevazione dei **procedimenti instauratisi per violazione delle disposizioni in materia penale previste dalla legge**, in tutte le fasi processuali e gradi di giudizio (Procure e Uffici giudicanti).

Presso le Procure vengono rilevati anche i procedimenti nei confronti di ignoti, peraltro di consistenza numerica quasi nulla. Come meglio si vedrà in seguito, formano oggetto del monitoraggio sia le fattispecie criminose specificamente previste dalla legge, sia i reati ad esse connessi o collegati ed iscritti nel medesimo procedimento.

Allo scopo di acquisire maggiori informazioni sulle persone coinvolte in detti procedimenti, nel prospetto di rilevazione da compilarsi a cura delle Procure è stata inserita una voce relativa alla **nazione di nascita** della persona, mentre in quello destinato agli Uffici giudicanti si sono richieste indicazioni circa la **professione svolta** (vedi, rispettivamente, par. 2.3.e e 2.4.b).

Nella *Tavola 1* sono riepilogati i dati relativi alle percentuali di risposta registrate nel periodo 2003 – 2021.

In proposito va precisato che, negli anni 2005 – 2013, sono state escluse dal monitoraggio tutte le Procure per i minorenni ed una parte degli Uffici giudicanti (per un totale di 336 uffici giudiziari), che avevano ormai da tempo comunicato di non aver iscritto alcun procedimento penale per violazione della legge. Nel suddetto arco temporale, pertanto, gli uffici interessati alla rilevazione sono stati complessivamente pari a 524, a fronte degli 860 potenzialmente interessati. Successivamente, a seguito dell'approvazione dei Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012 con cui è stata ridisegnata la geografia giudiziaria del Paese, il numero degli uffici interessati si è ulteriormente ridotto a 450:

Tav. 1

Uffici interessati	Numero Uffici (dal 2014)	Uffici rispondenti per la materia penale (%)							
		2003	2007	2011	2013	2015	2017	2019	2021
Procure ordinarie	140	95%	98%	98%	84%	82%	94%	84%	92%
Uffici giudicanti	310	70%	85%	83%	72%	76%	76%	70%	72%
Tot.	450								

2.2) Procedimenti penali iscritti presso le Procure (in particolare ex art. 19 della legge)

I dati raccolti riferiti al numero dei procedimenti iscritti presso le Procure, di seguito riepilogati nella *Tavola 2* unitamente alla loro distribuzione percentuale per area geografica, consentono di apprezzare le già segnalate dimensioni molto contenute del fenomeno oggetto di indagine.

La distribuzione percentuale presenta un andamento non omogeneo, probabilmente anche a motivo del contenuto numero di procedimenti; l'area maggiormente interessata è stata comunque sempre il Nord:

Tav. 2

AREA GEOGRAFICA	PROCEDIMENTI PENALI ISCRITTI PRESSO LE PROCURE									
	1995	1999	2003	2007	2011	2013	2015	2017	2019	2021
NORD	41,7%	40,9%	40,0%	51,5%	48,5%	49,1%	37,6%	52,7%	35,0%	37,0%
CENTRO	22,6%	12,5%	24,4%	15,2%	16,0%	14,9%	19,1%	13,0%	15,5%	20,4%
SUD	25,0%	38,6%	25,2%	24,8%	25,7%	23,4%	30,6%	21,9%	34,0%	35,2%
ISOLE	10,7%	8,0%	10,4%	8,5%	9,7%	12,6%	12,7%	12,3%	15,5%	7,4%
TOT. NAZ %	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
TOT. NAZ.	84	88	135	165	206	175	157	146	103	54

Per ogni procedimento viene rilevato il numero di persone coinvolte alle quali siano stati contestati, in particolare, i seguenti reati previsti dalla L. 194/78:

- art. 17 (IVG provocata per colpa): art. 593 bis c.p. (“Interruzione colposa di gravidanza”) dal 06/04/18

- art. 18 (IVG provocata senza il consenso della donna o a seguito di lesioni di tipo doloso): art. 593 ter c.p. (“Interruzione di gravidanza non consensuale”) dal 06/04/18

- art. 19 (IVG volontaria, ossia operata con il consenso della donna, ma senza osservare le disposizioni prescritte dalla legge)

- art. 21 (divulgazione di notizie idonee a rivelare l'identità della donna che ha fatto ricorso alle procedure o agli interventi previsti dalla legge)

Con specifico riferimento ai procedimenti iscritti per il reato di cui all'art. 19 della L. 194/78, dalla sottostante Tavola. 3 può rilevarsi come essi costituiscano una quota oscillante tra il 20 ed il 30% del totale. Nel 2021 risultano comunque iscritti solo 7 procedimenti su un totale di 54, con un'incidenza del 13%.

Tav. 3

	Procedimenti penali ex art. 19 della legge iscritti presso le Procure									
	1995	1999	2003	2007	2011	2013	2015	2017	2019	2021
TOT. NAZ.	26	18	39	43	51	44	38	44	18	7

2.3) Persone iscritte presso le Procure

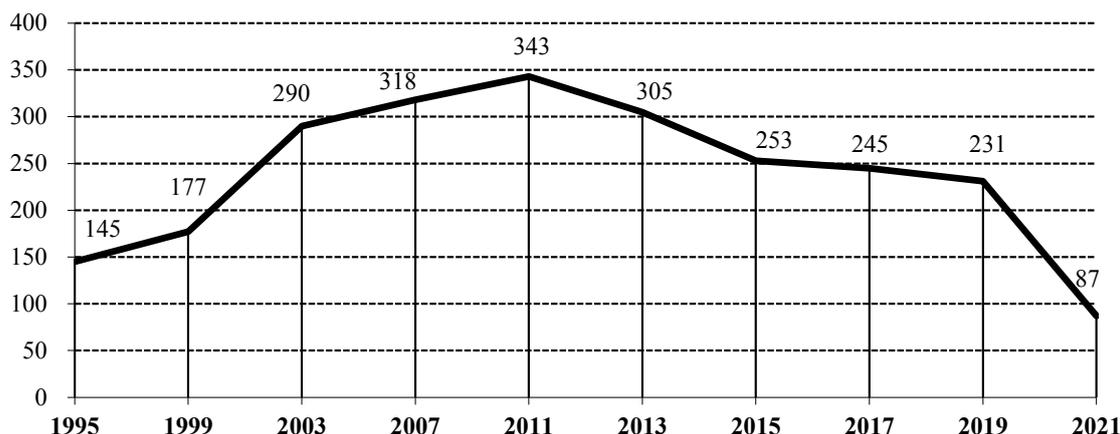
2.3.a) Persone iscritte

Le dimensioni e l'andamento del fenomeno in esame, sempre per ciò che riguarda le violazioni delle disposizioni penali previste dalla legge, sono forse meglio rappresentate esaminando le rilevazioni annuali relative al numero delle persone coinvolte nell'ambito dei procedimenti iscritti presso le Procure.

Tali rilevazioni, come si evince con chiarezza dal grafico sottostante, evidenziano una **progressiva diminuzione del dato a partire dall'anno 2011**.

Nel corso del 2021, risultano iscritte 87 nuove persone:

Persone iscritte presso le Procure (anni 1995 - 2021)



Nella seguente *Tavola 4* i dati vengono rappresentati in termini percentuali, con riferimento alla loro distribuzione per aree geografiche:

Tav. 4

AREA GEOGRAFICA	PERSONE NEI PROCEDIMENTI PENALI ISCRITTI PRESSO LE PROCURE									
	1995	1999	2003	2007	2011	2013	2015	2017	2019	2021
NORD	37,9%	26,0%	29,7%	47,2%	40,8%	39,5%	31,6%	39,2%	23,8%	25,3%
CENTRO	19,3%	40,1%	19,7%	21,4%	15,5%	15,4%	17,4%	13,9%	17,3%	14,9%
SUD	33,1%	27,1%	40,0%	23,3%	30,6%	29,5%	34,4%	25,3%	45,0%	48,3%
ISOLE	9,7%	6,8%	10,7%	8,2%	13,1%	15,4%	16,6%	21,6%	13,9%	11,5%
TOT. NAZ %	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
TOT. NAZ.	145	177	290	318	343	305	253	245	231	87

Confrontando questi valori con quelli precedentemente esaminati nella rilevazione per procedimenti (*Tav. 2*), emergono talora differenze numericamente significative. Ad esempio, fra le differenze più rilevanti abbiamo quella corrispondente al 1999 per il Nord: il numero dei procedimenti iscritti sul totale nazionale è del 40,9%, mentre l'analogo rapporto relativo al numero delle persone iscritte è del solo 26%.

Tali differenze appaiono ragionevolmente spiegabili anche a motivo delle contenute entità numeriche dei dati.

2.3.b) Persone iscritte ex art. 19 della L. 194/78

L'esame dei dati riportati nella *Tavola. 5* evidenzia, in sostanziale similitudine con quanto osservato a proposito della rilevazione dei procedimenti (vedi Tav. 3), come l'incidenza delle persone iscritte ex art. 19 sul totale delle persone iscritte oscilla, anche qui, tra il 20 ed il 30% circa.

Tav. 5

	Persone iscritte per il reato di cui all'art. 19 della L. 194/78									
	1995	1999	2003	2007	2011	2013	2015	2017	2019	2021
TOT. NAZ.	36	80	73	57	69	52	58	57	20	8

2.3.c) Numero medio di persone iscritte per procedimento.

Il ristretto numero medio di persone iscritte per procedimento non presenta variazioni significative nel periodo esaminato ed indica, in linea di massima, una **bassa propensione a commettere in forma associata** i reati previsti dalla legge:

Tav. 6

Numero medio di persone iscritte per procedimento									
1995	1999	2003	2007	2011	2013	2015	2017	2019	2021
1,8	2,2	2,2	2,0	1,7	1,8	1,6	1,7	2,3	1,7

Anche con riferimento alle fattispecie previste dall'art. 19 della legge, il numero medio di persone iscritte risulta estremamente contenuto, con la sola eccezione dell'anno 1999, peraltro apparente, essendo stata ivi riscontrata l'iscrizione di un unico procedimento, particolarmente grande, a carico di oltre 50 indagati:

Tav. 7

Numero medio di persone iscritte per procedimento ex art. 19 della legge									
1995	1999	2003	2007	2011	2013	2015	2017	2019	2021
1,5	5,0	2,1	1,3	1,5	1,3	1,6	1,3	1,1	1,1

Nella Tavola 8 sono riportati i dati relativi ai procedimenti, sempre per le fattispecie previste dall'art. 19, in cui **le persone indagate risultino pari o superiori a tre**. Ad eccezione degli anni 1999 (per quanto sopra rilevato) e 2003, il numero dei procedimenti con questa particolare caratteristica risulta estremamente esiguo. Considerato inoltre quanto a breve si dirà a proposito dell'elevato tasso medio di archiviazione (mediamente pari a circa il 70%, vedi il par. 2.4.b), anche qui i dati confermano **la sostanziale assenza di elementi sintomatici di un'abituale tendenza a commettere in forma associata i reati previsti dall'art. 19 della legge**:

Tav. 8

	Procedimenti penali iscritti presso le Procure ex art. 19 della legge, con 3 o più persone coinvolte									
	1995	1999	2003	2007	2011	2013	2015	2017	2019	2021
Num. proced.	4	3	8	2	3	2	2	3	1	0
Num. pers.	14	61	44	7	13	9	16	11	3	0
<i>Num. medio pers.</i>	3,5	20,3	5,5	3,5	4,3	4,5	8	3,7	3	0

2.3.d) Qualificazione giuridica del fatto

Per ciò che riguarda l'analisi dei reati contestati nell'ambito dei procedimenti iscritti presso le Procure, la cui classificazione è stata accennata al par. 2.2, rapportando il numero di persone iscritte cui è stato contestato il reato in esame sul totale delle persone iscritte, si è avuto:

Tav. 9

	Qualificazione giuridica del fatto (numero di persone iscritte, in %, cui sono stati contestati i reati in esame sul totale delle persone iscritte)									
	1995	1999	2003	2007	2011	2013	2015	2017	2019	2021
Art. 593 bis c.p.	50,3%	16,4%	41,3%	52,5%	53,9%	56,0%	48,6%	57,0%	72,0%	36,9%
Art. 593 ter c.p.	18,6%	32,8%	22,0%	25,8%	26,2%	26,0%	25,9%	21,5%	17,8%	44,0%
Art. 19 L. 194	24,8%	42,4%	23,8%	16,0%	20,5%	17,0%	25,5%	23,6%	8,0%	9,5%
Art. 21 L. 194	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,4%
Altre viol. L. 194	2,1%	11,9%	0,7%	3,5%	0,3%	0,7%	0,9%	3,7%	0,4%	0,0%
<i>Reati connessi</i>	9,7%	41,8%	48,6%	29,2%	40,5%	36,3%	22,7%	26,4%	44,9%	34,5%
TOT. NAZ. (num. pers.)	145	177	290	318	343	305	253	245	231	87

Nota: art. 593 bis c.p. = ex art. 17 L. 194/78 dal 06/04/18 - art. 593 ter c.p. = ex art. 18 L. 194/78 dal 06/04/18

Ad esempio, nel 1995, a circa la metà (50,3%) delle persone iscritte è stato contestato l'art. 593 bis c.p. (ex art. 17 della legge), ossia a circa 73 persone su 145.

Come anticipato al par. 2.1, formano oggetto del monitoraggio sia le fattispecie criminose previste dalla legge, sia i reati ad esse connessi o collegati iscritti nel medesimo procedimento. La tavola evidenzia come questi ultimi, quantomeno a partire dal 1999, assumano una dimensione di consistente rilievo.

Premesso che la somma delle percentuali risulta in genere superiore al 100% in ragione del fatto che una singola persona può risultare sottoposta ad indagine per una pluralità di reati (ad esempio, i reati previsti dagli artt. 18, ora art. 593 ter c.p., e 19 della legge costituiscono ipotesi delittuose autonome e quindi possono, all'occorrenza, concorrere: cfr. Cass. Pen., sent. n. 39051 del 2008, rv. *Ced* 241153). La distribuzione percentuale presenta un andamento talora discontinuo, probabilmente anche a motivo del contenuto numero delle persone iscritte.

Appare in ogni caso evidente come i casi più ricorrenti siano quelli di interruzione di gravidanza colposa (art. 17 L. 194/78, ora art. 593 bis c.p.), seguiti da quella non consensuale (art. 18 L. 194/78, ora art. 593 ter c.p.), ed infine da quella volontaria, ossia operata con il consenso della donna, ma senza osservare le disposizioni prescritte dalla legge (art. 19 L. 194/78).

Praticamente nulla risulta la percentuale relativa alla fattispecie di cui all'art. 21 (divulgazione di notizie idonee a rivelare l'identità della donna che ha fatto ricorso alle procedure o agli interventi previsti dalla legge).

2.3.e) Nazione di nascita delle persone iscritte

Come accennato nel par. 2.1, nel prospetto di rilevazione da compilarsi a cura delle Procure è stata inserita un'apposita voce relativa alla nazione di nascita delle persone iscritte.

I relativi dati sono stati riepilogati nella sottostante *Tavola. 10*, ove è stata assunta l'ipotesi di base che le persone per le quali la Procura non ha indicato la nazione di nascita ('*Non rilevata*'), abbiano la stessa distribuzione percentuale delle persone per le quali è stata invece indicata tale informazione:

Tav. 10

Nazione di nascita delle persone iscritte per tutti i reati previsti dalla legge 194/78							
	2003	2007	2011	2015	2017	2019	2021 (**)
<i>Non rilevata</i>	23,8%	11,3%	17,0%	26,5%	13,6%	14,7%	4,8%
ITALIA	64,7%	77,0%	69,9%	75,8%	68,9%	81,8%	67,5%
UE (*)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,4%	0,5%	13,7%
ALTRO	35,3%	23,0%	30,1%	24,2%	29,7%	17,7%	18,8%
TOT. NAZ.	100,0%						
n° pers. tot.	290	318	343	253	245	231	87

(*) Unione Europea esclusa Italia e Romania (fino all'anno 2020) + Svizzera, Norvegia e Regno Unito.

(**) A partire dall'anno 2021, anche la Romania è stata inserita nell'Unione Europea (fino all'anno 2020 la Romania, aderente alla UE dal 2007, è stata inserita, al fine di garantire una migliore comparazione dei dati, nella categoria "Altro").

L'*incidenza delle persone di nazione di nascita straniera* rispetto al totale delle persone iscritte, sempre abbastanza marcata nel corso del periodo esaminato, è risultata per l'anno 2021 del 32,5% (somma delle percentuali relative ai cittadini 'UE' = 2,5% e 'Altro' = 30,0% ossia non UE).

Ad eccezione del 2019, anno di minimo del periodo esaminato, tale incidenza è sempre risultata molto elevata, soprattutto se si considera che la popolazione straniera residente in Italia costituiva solo il 3,4% dell'intera popolazione residente al 01/01/04, aumentata poi fino all'8,7% al 01/01/21 (percentuali desunte dai dati ISTAT).

Restrungendo adesso l'analisi alle sole persone che hanno commesso delitti di tipo doloso (art. 18 della legge, ora art. 593 *ter* c.p., e 19 della legge), si nota come il numero delle persone di nazione di nascita straniera raggiunga, nel 2021, il 53,5% del totale delle persone (dato ottenuto, anche in questo caso, come somma delle percentuali relative ai cittadini 'UE' = 0%, e 'Altro' = 53,5%):

Tav. 11

Nazione di nascita delle persone iscritte per i reati di cui agli artt. 593 <i>ter</i> c.p.e 19 della legge 194/78							
	2003	2007	2011	2015	2017	2019	2021 (**)
<i>Non rilevata</i>	16,9%	17,8%	18,3%	30,1%	16,7%	22,4%	4,4%
ITALIA	61,0%	49,5%	37,6%	49,4%	37,6%	44,4%	46,5%
UE (*)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2%	2,2%	18,6%
ALTRO	39,0%	50,5%	62,4%	50,6%	61,2%	53,3%	34,9%
TOT. NAZ.	100,0%						
N° persone	142	135	153	120	102	58	45

Nota: per la costruzione del dato, si veda quanto già osservato a proposito della Tav. 10

2.4) Procedimenti penali pendenti e definiti

2.4.a) Procedimenti pendenti. Procedimenti definiti. Numero di persone coinvolte.

Per l'anno 2021 il tasso di risposta degli Uffici giudicanti competenti in materia penale è stato del 72% (vedi par. 2.1).

Se da un lato solo pochi degli Uffici giudicanti comunicano di avere trattato procedimenti relativi ai reati di cui alla legge, confermando quindi le ridotte proporzioni del fenomeno già ben visibili presso le Procure, dall'altro, come pure visto, l'esame delle risposte degli Uffici pervenute successivamente alla stesura della presente relazione ha evidenziato, nel corso degli anni, un numero di casi segnalati particolarmente esiguo, se non addirittura nullo.

I dati rilevati presso le Procure e gli Uffici giudicanti mostrano, in estrema sintesi, che vi sono 97 procedimenti pendenti al 31/12/21 presso le Procure e 190 presso gli Uffici giudicanti, **per un totale complessivo di 287 procedimenti pendenti con 525 persone coinvolte.**

Nella seguente *Tavola. 12* vengono invece presentati i dati relativi ai **procedimenti definiti presso gli Uffici giudicanti**, con indicazione del numero di persone in essi coinvolte:

Tav. 12

	PROCEDIMENTI DEFINITI DAGLI UFFICI GIUDICANTI E RELATIVO NUMERO DI PERSONE CON PROVVEDIMENTO DEFINITIVO (in %)									
	1995	1999	2003	2007	2011	2013	2015	2017	2019	2021
PROC. DEFINITI	81	71	116	209	227	220	217	225	235	152
PERSONE COINVOLTE	127	114	257	384	424	358	376	420	403	266
PROVVEDIMENTI DI ARCHIVIAZIONE	55%	51%	57%	70%	57%	73%	67%	71%	68%	70%
ASSOLUZIONI IRREVOCABILI	6%	22%	11%	11%	21%	10%	9%	12%	13%	10%
PROSCIoglimento PER PRESCRIZIONE	0%	16%	2%	2%	1%	0%	2%	2%	2%	2%
CONDANNE IRREVOCABILI	39%	11%	30%	17%	21%	17%	22%	15%	17%	18%
TOT.	100%	100%	100%	100%	100,0%	100%	100%	100%	100%	100%

Per quanto non possa considerarsi caratteristica esclusiva della materia in esame, va segnalata l'elevata incidenza dei provvedimenti di archiviazione, assestatisi, negli ultimi quattro anni sopra riportati, su una media del 70% circa.

Significativo appare altresì il rapporto tra l'esito assolutorio e le condanne, mentre risultano prossimi allo zero, ad eccezione dell'anno 1999, i casi di proscioglimento per intervenuta prescrizione.

2.4.b) Professione delle persone coinvolte

Come accennato nel par. 2.1, nel prospetto di rilevazione degli Uffici giudicanti è presente anche una voce relativa alla professione della persona coinvolta (tale informazione non è stata più richiesta anche alle Procure, a causa della scarsità dei riscontri ottenuti).

I dati inerenti la professione delle persone, raccolti per il periodo 1995 – 2021 e relativi ai procedimenti trattati dagli Uffici giudicanti, sono stati i seguenti (per il 1995 questo dato non è disponibile):

Tab. 13

Professione	Professione persone coinvolte nei procedimenti trattati Uffici giudicanti (1)									
	1995	1999	2003	2007	2011	2013	2015	2017	2019	2021
MEDICO	n.d.	32%	24%	17%	15%	13%	14%	16%	15%	9%
PARAMEDICO (2)	n.d.	2%	3%	2%	2%	3%	2%	2%	3%	4%
ALTRO	n.d.	34%	45%	23%	19%	14%	18%	23%	19%	23%
<i>Non rilevata</i>	n.d.	32%	29%	58%	65%	70%	66%	59%	63%	63%
TOT.	---	100%	100%	100%	100%	100%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

(1) *procedimenti trattati = procedimenti definiti nell'anno + procedimenti pendenti a fine anno*

(2) *Personale che svolge attività di tipo sanitario per le quali non è richiesto il titolo di medico, ad es. gli infermieri (è escluso invece il personale amministrativo delle strutture sanitarie che rientra nella voce "Altro").*

I dati sopra riportati, oltre a non essere confrontabili per annualità (essi vengono infatti estratti solo presso gli Uffici giudicanti e, dunque, a distanza di tempo dalla commissione del reato), evidenziano una percentuale molto significativa della professione 'non rilevata'.

Tale circostanza pone alcuni problemi circa la stima delle effettive percentuali delle tre categorie 'medico', 'paramedico' e 'altro' (= altra professione), in quanto non sembra corretto ripartire la percentuale del 'non rilevata' in modo uniforme nelle citate tre categorie, come potrebbe sembrare forse naturale a prima vista.

Considerata infatti la natura dei reati in esame, appare indubbiamente più probabile che la mancata rilevazione della professione presenti un'incidenza maggiore nei casi di attività professionali diverse da quella medica o paramedica. Se ne potrebbe quindi desumere, sia pure in modo approssimativo, che le percentuali attribuibili a queste prime due categorie (tra l'altro tendenzialmente costanti negli ultimi anni della serie storica) siano solo di poco superiori a quelle indicate nella tabella, mentre, al contrario, la percentuale della categoria 'altro' sia in effetti quella indicata nella tabella sommata a gran parte della percentuale del 'non rilevata'.

3) GIURISDIZIONE VOLONTARIA

3.1) L'oggetto del monitoraggio: le ipotesi di autorizzazione all'IVG

Come noto, secondo la normativa vigente, la donna maggiorenne e non interdetta, entro i primi 90 giorni dal concepimento può sottoporsi ad un intervento di interruzione della gravidanza quando *“accusi circostanze per le quali la prosecuzione della gravidanza, il parto o la maternità comporterebbero un serio pericolo per la sua salute fisica o psichica, in relazione o al suo stato di salute, o alle sue condizioni economiche, o sociali o familiari, o alle circostanze in cui è avvenuto il concepimento, o a previsioni di anomalie o malformazioni del concepito”* (art. 4).

Dopo i primi 90 giorni, l'interruzione volontaria della gravidanza può essere invece praticata in soli due casi, ovvero: a) *quando la gravidanza o il parto comportino un grave pericolo per la vita della donna;* b) *quando siano accertati processi patologici, tra cui quelli relativi a rilevanti anomalie o malformazioni del nascituro, che determinino un grave pericolo per la salute fisica o psichica della donna* (art. 6).

Nell'ipotesi di cui all'art. 4, la donna deve rivolgersi preventivamente ad un consultorio pubblico istituito ai sensi della L. 405/75 o ad una struttura socio-sanitaria a ciò abilitata dalla Regione o ad un medico di fiducia.

Il consultorio e la struttura socio-sanitaria, oltre a dover effettuare i necessari accertamenti medici, hanno il compito di individuare insieme alla donna le possibili soluzioni per rimuovere le cause che la inducono ad interrompere la gravidanza. Analogamente, il medico di fiducia, oltre procedere ai necessari accertamenti sanitari, informa la donna sui suoi diritti e sugli interventi di carattere socio-sanitario cui può fare ricorso (art. 5).

Se il consultorio, la struttura socio-sanitaria o il medico di fiducia riscontrano l'esistenza di condizioni tali da rendere urgente l'intervento, rilasciano immediatamente alla donna un certificato attestante l'urgenza mediante il quale essa può recarsi subito ad una delle sedi autorizzate per interrompere la gravidanza. Se tali condizioni non sussistono, la donna è invitata a soprassedere per 7 giorni, solo trascorsi i quali può eventualmente presentarsi presso le sedi suddette per dare corso all'intervento.

Diversamente, **se la donna maggiorenne è invece interdetta per infermità di mente (art. 13 della legge)**, la richiesta può essere presentata ad un medico di fiducia o ad una delle strutture di cui all'art. 4 sia dalla donna, sia dal tutore, sia dal marito non tutore. Se la richiesta è stata presentata dalla donna o dal marito non tutore, deve essere sentito anche il tutore; se la richiesta è stata presentata dal tutore o dal marito non tutore, deve essere confermata dalla donna. Quindi il medico o la struttura trasmettono obbligatoriamente **al giudice tutelare** del luogo in cui essi operano una relazione entro 7 giorni dalla presentazione della richiesta e il giudice decide, sentiti eventualmente gli interessati, entro 5 giorni con atto non soggetto a reclamo.

La legge prevede che anche **la donna minorenni (art. 12 della legge)** possa richiedere l'autorizzazione ad interrompere la gravidanza. In questo caso, tuttavia, non potendo esercitare autonomamente i propri diritti, essa deve richiedere l'assenso alle persone che esercitano su di essa la responsabilità genitoriale o la tutela, assenso che costituisce condizione necessaria per poi rivolgersi ad una delle strutture di cui all'art. 4 della legge.

Tuttavia, nei primi 90 giorni, quando vi siano seri motivi che impediscano o sconsiglino la consultazione delle persone esercenti la responsabilità genitoriale o la tutela, oppure queste, interpellate, rifiutino il loro assenso o esprimano pareri tra loro difformi, il consultorio o la struttura socio-sanitaria, o il medico di fiducia, espleta i compiti e le procedure di cui all'articolo 5 e rimette, entro sette giorni dalla richiesta della donna minorenni, una relazione, corredata del proprio parere, al giudice tutelare del luogo in cui essi operano. Il giudice, entro cinque giorni, *“sentita la donna e tenuto conto della sua volontà, delle ragioni che adduce e della relazione trasmessagli, può autorizzare la donna, con atto non soggetto a reclamo, a decidere l'interruzione di gravidanza”*.

Qualora invece il medico accerti l'urgenza dell'intervento a causa di un grave pericolo per la salute della donna minorenni, indipendentemente dall'assenso di chi esercita la responsabilità genitoriale o la tutela su di essa e senza adire il giudice tutelare, certifica l'esistenza delle condizioni che giustificano l'interruzione della gravidanza. Tale certificazione costituisce titolo per ottenere in via d'urgenza l'intervento e, se necessario, il ricovero.

Ai fini dell'interruzione della gravidanza dopo i primi 90 giorni, si applicano anche alla donna minorenni le procedure di cui all'articolo 7, indipendentemente dall'assenso di chi esercita la responsabilità genitoriale o la tutela su di essa.

3.2) Uffici interessati

Per quanto appena osservato, il monitoraggio relativo alla giurisdizione volontaria rileva il numero di richieste rivolte al giudice tutelare per ottenere l'autorizzazione all'IVG da parte di donne minorenni, nei casi in cui sia mancato l'assenso delle persone che esercitano la responsabilità genitoriale o la tutela su di esse (art. 12 della legge), e da parte di donne maggiorenni interdette (art. 13 della legge). Peraltro, come si evidenzierà tra poco, non si è proceduto alla rilevazione delle richieste ex art. 13 nell'ultimo triennio, in considerazione dell'assoluta esiguità del dato rilevato fino all'anno 2017.

Come emerge dai dati riportati nella Tavola 14, la percentuale di risposta degli uffici dei giudici tutelari relative al periodo 2003-2021 è stata abbastanza elevata, con la sola eccezione dell'anno 2013, per il quale ha raggiunto solo il 64%, probabilmente a causa della soppressione e contestuale riorganizzazione di molti uffici, conseguente all'approvazione dei decreti legislativi nn. 155 e 156 del 2012. In ogni caso, anche per detta annualità vale quanto in premessa notato circa la riscontrata scarsa rilevanza delle risposte pervenute in tempo non utile:

Tav. 14

	Numero Uffici	Uffici rispondenti (in % sul tot.)							
		2003	2007	2011	2013	2015	2017	2019 (**)	2021 (**)
Giudici Tutelari	370 (*)	81%	82%	86%	64%	76%	84%	100%	100%

(*) Dall'anno 2014 la rilevazione è stata condotta solo sui circa 140 Uffici del giudice tutelare conseguenti alla citata riorganizzazione apportata dai D.L.vi 155 e 156/2012.

(**) A partire dall'anno 2018, il numero delle richieste rivolte al giudice tutelare viene direttamente fornito dalla Direzione Generale di Statistica di questo Ministero, che attesta una percentuale di risposta completa

3.3) I dati raccolti

Come poco sopra accennato, nell'ultimo triennio non si è proceduto alla rilevazione del numero delle **richieste rivolte al giudice tutelare da parte di donne maggiorenni interdette per ottenere l'autorizzazione all'IVG (art. 13 della L. 194/78)**, in considerazione dell'assoluta esiguità del dato rilevato fino all'anno 2017:

Tav. 15

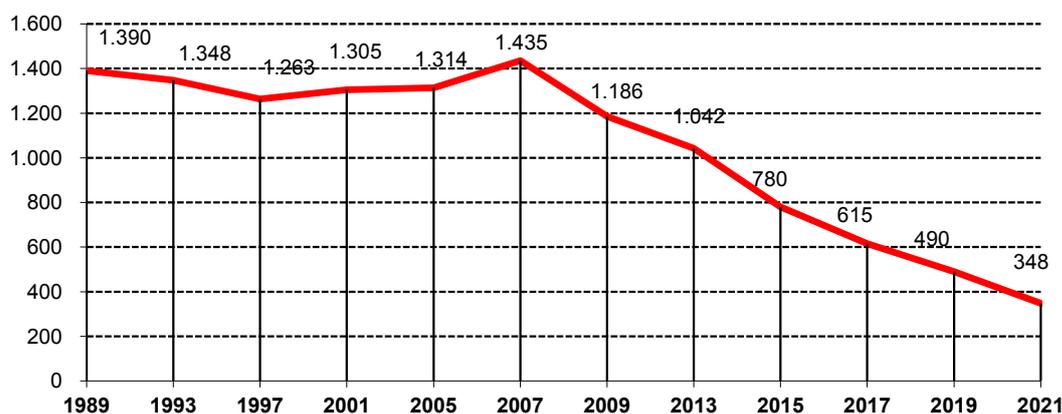
RICHIESTE DI IVG EX ART. 13 (DONNE MAGG. INTERDETTE)									
	1989	1993	1997	2001	2005	2009	2013	2015	2017
TOT. NAZ.	0	0	0	1	1	1	0	1	2

Si valuterà comunque la possibilità di rilevare nuovamente questo dato per l'anno 2022, per valutare la sussistenza di eventuali variazioni.

Per ciò che riguarda invece l'andamento del numero delle **richieste rivolte al giudice tutelare da parte di donne minorenni per ottenere l'autorizzazione all'IVG (art. 12 della L. 194/78)**, l'osservazione della sottostante serie storica dei dati in termini grafici, ne evidenzia la sostanziale stazionarietà fino all'anno 2007 (anno di picco dell'intera serie storica con 1.435 richieste) e la successiva costante diminuzione fino al 2020, ove si sono avute 301 richieste.

Per il 2021 si è tuttavia registrato un lieve aumento rispetto al 2020, con un numero di richieste pari a 348:

Richieste di IVG ex art. 12 della L. 194/78 (donne minorenni) (anni 1989 - 2021)



Nella sottostante Tavola 16 i dati relativi alle diverse annualità vengono presentati in termini percentuali in relazione alle aree geografiche del Paese. Anche per il 2021, così come per tutti gli anni precedenti, l'area maggiormente interessata al fenomeno risulta essere quella del Nord:

Tav. 16

AREA GEOG.	RICHIESTE DI IVG EX ART. 12 (DONNE MINORENNI)										
	1989	1993	1997	2001	2003	2007	2011	2015	2017	2019	2021
NORD	41%	38%	33%	38%	38%	45%	46%	42%	44%	44%	42%
CENTRO	32%	27%	24%	23%	23%	25%	26%	30%	22%	23%	27%
SUD	20%	26%	31%	29%	28%	22%	20%	19%	24%	22%	23%
ISOLE	7%	9%	12%	10%	11%	7%	8%	9%	10%	11%	8%
TOT. NAZ %	100%	100%	100%	100%	100%	100,0%	100%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
TOT. NAZ.	1.390	1.348	1.263	1.305	1.341	1.435	1.109	780	615	490	348
Var. % su 1989 (**)	-----	97,0%	90,9%	93,9%	96,5%	103,2%	79,8%	56,1%	44,2%	35,3%	25,0%

In fondo alla Tavola è stata aggiunta la riga della variazione percentuale delle richieste presentate nei vari anni in esame rispetto a quelle presentate nel 1989. Per esprimere tale variazione si è utilizzato il seguente rapporto: (richieste dell'anno in esame / richieste del 1989) * 100, da cui si vede, ad esempio, come le richieste presentate nell'anno 2019 siano circa 1/3 di quelle presentate nel 1989, mentre quelle dell'anno 2021 sono invece 1/4.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
 DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI - UFFICIO I: Affari a servizio dell'Amministrazione della giustizia

RELAZIONE AL PARLAMENTO SULLA LEGGE 194/78:
 "Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza"

ANNO 2021: SINTESI

GIURISDIZIONE PENALE			
Procedimenti penali iscritti nell'anno 2021 in Procura			
num. proc. iscritti	num. persone iscritte	Italiani	Stranieri
54	87	67,5%	32,5%
			Tot. 100,0%
Procedimenti penali definiti nell'anno 2021 dagli Uffici giudicanti			
num. proc. definiti	num. persone 'definite'	persone con decr. arch. (%)	persone con sent. di prescrizione (%)
152	266	70,3%	2,3%
			persone assolte (%)
			9,4%
			persone condannate (%)
			18,0%
			Tot. 100,0%
Professione delle persone coinvolte nei procedimenti trattati dagli Uffici giudicanti (*)			
Medico	Paramedico	Altro	non rilevato
9,4%	4,5%	22,8%	63,3%
			Tot. 100,0%
(*) procedimenti trattati nell'anno = procedimenti definiti nell'anno + procedimenti pendenti a fine anno			
GIURISDIZIONE VOLONTARIA			
Richieste al Giudice Tutelare di IVG da parte di donne minorenni nell'anno 2021			348

RELAZIONE AL PARLAMENTO

**SULL' ATTUAZIONE E SUGLI EFFETTI DELLA LEGGE 194/78:
"Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione
volontaria della gravidanza"**

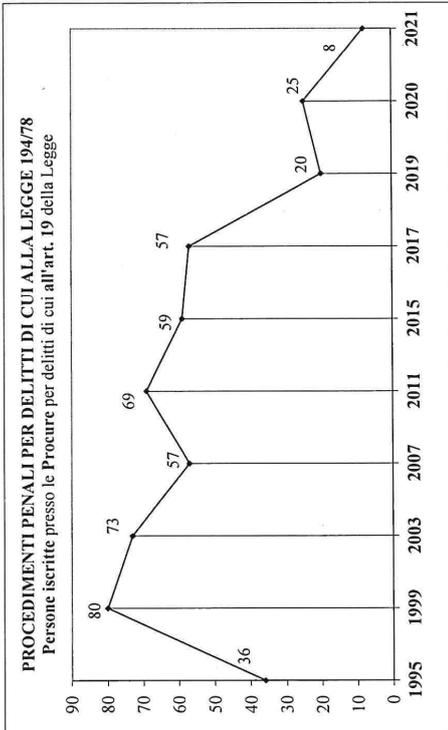
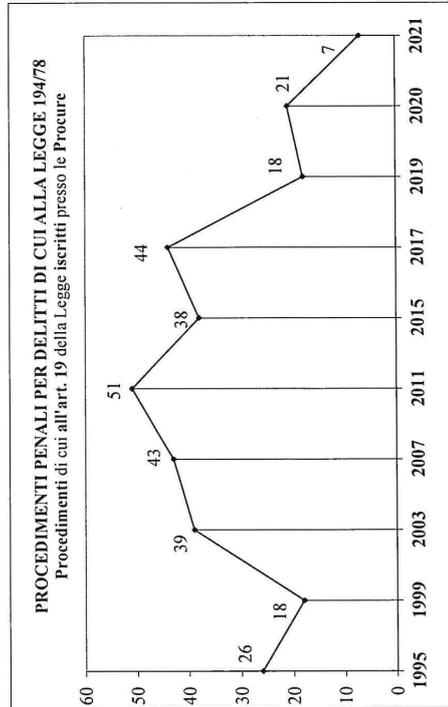
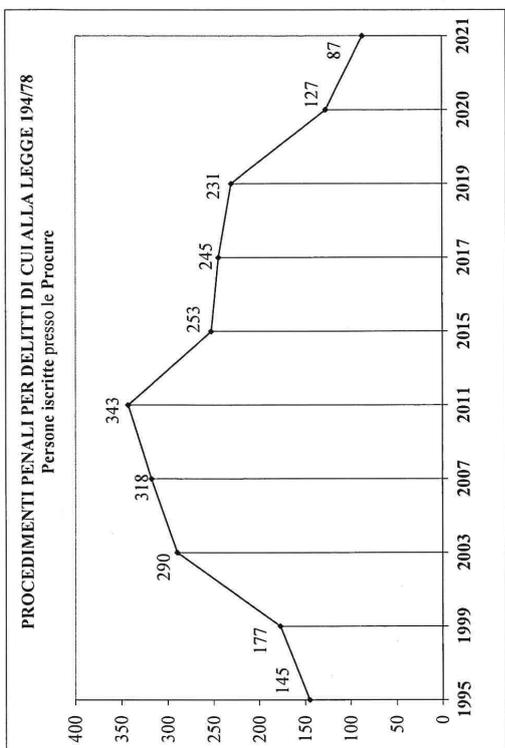
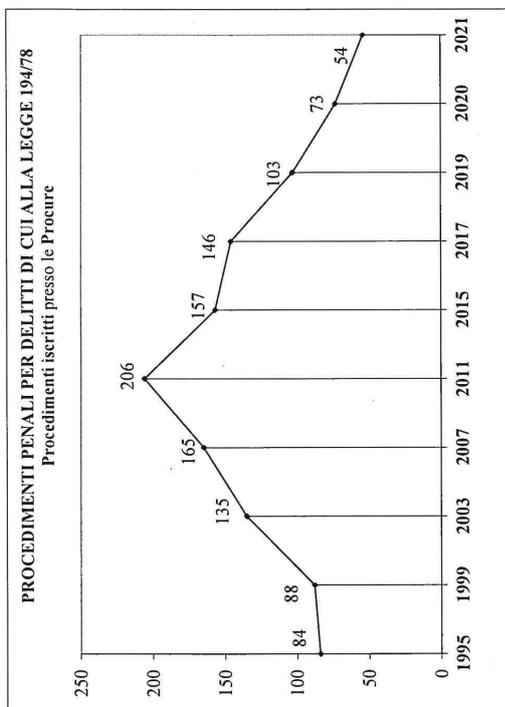
TABELLE RELATIVE ALLA: GIURISDIZIONE PENALE

ANNI 1995 - 2021

(AVVERTENZA: I DATI SONO AGGIORNATI ALL'APRILE 2022)

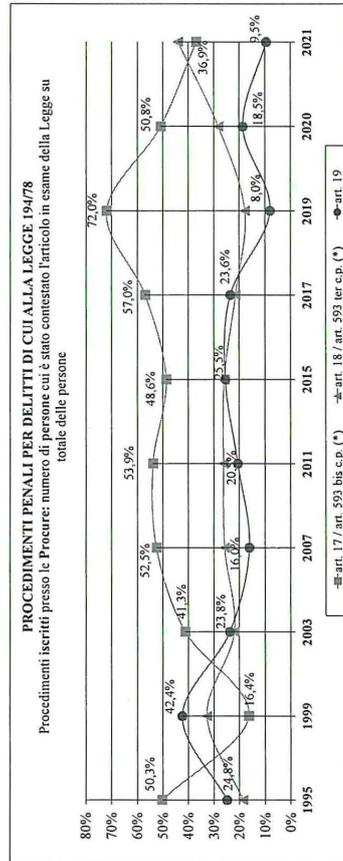
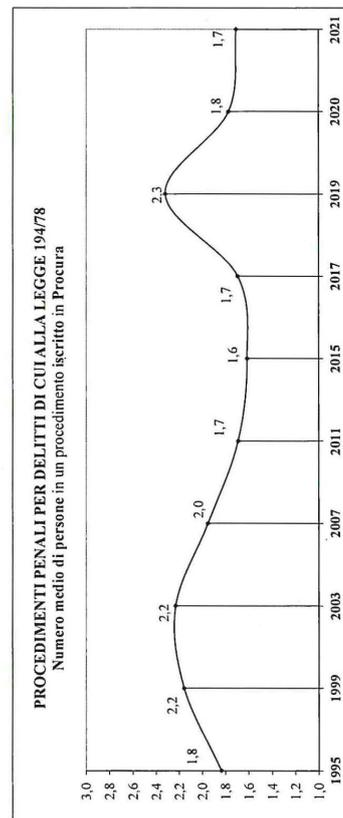
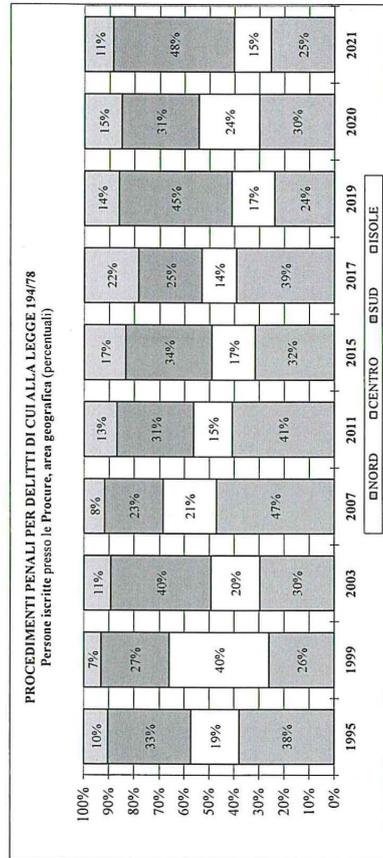
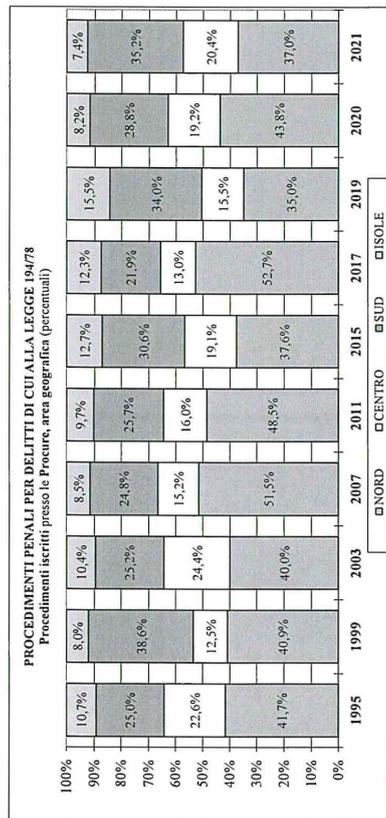
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
 DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI - UFFICIO I: Affari a servizio dell'Amministrazione della giustizia
 PROCEDIMENTI PENALI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 194/78

ANNI 1995 - 2021



NOTA: l'art. 19 riguarda l'interruzione volontaria della gravidanza (ossia con il consenso della donna), ma senza osservare le disposizioni della Legge 194/78

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
 DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
 DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI - UFFICIO I: Affari a servizio dell'Amministrazione della giustizia
 PROCEDIMENTI PENALI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 194/78
 ANNI 1995 - 2021



(*) IL D.L.V.O 1° MARZO 2018, N. 21, HA ABROGATO GLI ARTT. 17 E 18 DELLA L.194/78 E LI HA INTEGRALMENTE TRASFERITI ALL'INTERNO DEL CODICE PENALE A DECORRERE DAL 06/04/18 (RUBRICATI IN ARTT. 593 BIS E TER C.P.)

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI - UFFICIO I: Affari a servizio dell'Amministrazione della giustizia

PROCEDIMENTI PENALI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 194/78

Procedimenti iscritti presso le Procure: anni 1995 - 2021

DISTRETTI DI CORTE D'APP.	PROCEDIMENTI ISCRITTI PRESSO LE PROCURE									
	1995	1999	2003	2007	2011	2015	2017	2019	2020	2021
NORD										
TORINO	4	7	17	15	9	10	15	2	5	1
MILANO	17	16	9	20	29	10	7	10	6	2
BOLZANO	0	0	0	1	3	0	1	0	2	0
BRESCIA	1	1	3	10	22	7	14	5	1	4
TRENTO	0	0	0	3	0	1	1	0	0	1
VENEZIA	6	4	9	20	11	9	20	7	4	4
TRIESTE	0	2	1	2	4	2	6	2	4	1
GENOVA	3	6	6	6	7	4	5	4	3	1
BOLOGNA	4	0	9	8	15	16	8	6	7	6
TOTALE	35	36	54	85	100	59	77	36	32	20
CENTRO										
FIRENZE	4	1	16	13	12	8	9	11	7	6
PERUGIA	0	2	0	2	4	2	1	3	2	2
ANCONA	3	0	7	3	2	7	3	1	1	0
R O M A	12	8	10	7	15	13	6	1	4	3
TOTALE	19	11	33	25	33	30	19	16	14	11
SUD										
L'AQUILA	2	0	6	3	12	7	1	1	2	4
CAMPOB.	0	0	3	0	0	1	0	1	0	0
NAPOLI	13	18	17	17	22	19	19	16	10	7
SALERNO	1	2	4	2	1	2	3	1	2	1
BARI	2	6	3	8	6	1	2	4	4	3
LECCE	1	1	0	0	1	2	1	1	0	3
POTENZA	0	2	0	3	2	3	0	1	1	1
CATANZARO	0	0	1	7	6	9	5	3	2	0
REGGIO CAL.	2	5	0	1	1	3	0	5	0	0
TARANTO	0	0	0	0	2	1	1	2	0	0
TOTALE	21	34	34	41	53	48	32	35	21	19
ISOLE										
PALERMO	3	4	7	6	3	8	4	8	3	2
MESSINA	2	0	0	1	4	0	1	1	0	0
CALTANISS.	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
CATANIA	4	2	5	5	6	12	7	6	3	2
CAGLIARI	0	1	1	0	5	0	5	1	0	0
SASSARI	0	0	1	2	1	0	1	0	0	0
TOTALE	9	7	14	14	20	20	18	16	6	4
RIEPILOGO										
NORD	35	36	54	85	100	59	77	36	32	20
CENTRO	19	11	33	25	33	30	19	16	14	11
SUD	21	34	34	41	53	48	32	35	21	19
ISOLE	9	7	14	14	20	20	18	16	6	4
TOT. NAZ.	84	88	135	165	206	157	146	103	73	54
		Perc. uffici rispondenti	93,8%	98,2%	97,6%	77,9%	94,3%	83,6%	91,4%	92,1%

Procedimenti iscritti presso le Procure per delitti di cui all'art. 19 della Legge										
TOT. NAZ.	26	18	39	43	51	38	44	18	21	7
% su proc. tot.	31%	20%	29%	26%	25%	24%	30%	17%	29%	13%

NOTA: l'art. 19 riguarda l'interruzione volontaria della gravidanza (ossia con il consenso della donna), ma senza osservare le disposizioni della Legge 194/78

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI - UFFICIO I: Affari a servizio dell'Amministrazione della giustizia

PROCEDIMENTI PENALI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 194/78
Persone iscritte presso le Procure: anni 1995 - 2021

DISTRETTI DI CORTE D'APP.	PERSONE ISCRITTE PRESSO LE PROCURE									
	1995	1999	2003	2007	2011	2015	2017	2019	2020	2021
NORD										
TORINO	4	12	31	22	10	14	21	8	5	1
MILANO	21	18	8	37	50	16	11	14	7	2
BOLZANO	0	0	0	1	3	0	1	0	2	0
BRESCIA	1	1	7	11	30	7	14	5	1	6
TRENTO	0	0	0	15	0	2	2	0	0	1
VENEZIA	9	4	10	25	14	14	23	13	4	4
TRIESTE	0	5	4	10	4	2	6	2	4	1
GENOVA	14	6	9	8	12	5	9	5	3	1
BOLOGNA	6	0	17	21	17	20	9	8	12	6
TOTALE	55	46	86	150	140	80	96	55	38	22
CENTRO										
FIRENZE	7	1	33	14	16	9	16	13	12	7
PERUGIA	0	5	0	2	4	2	1	3	2	2
ANCONA	8	0	6	6	3	9	11	23	13	0
R O M A	13	65	18	46	30	24	6	1	4	4
TOTALE	28	71	57	68	53	44	34	40	31	13
SUD										
L'AQUILA	2	0	35	10	17	25	1	1	3	12
CAMPOB.	0	0	9	0	0	7	0	1	0	0
NAPOLI	34	23	60	34	50	26	41	31	26	9
SALERNO	2	5	5	2	1	2	3	1	2	5
BARI	2	7	6	11	6	1	7	7	4	9
LECCE	4	1	0	0	6	4	4	1	0	6
POTENZA	0	4	0	4	2	6	0	1	1	1
CATANZARO	0	0	1	12	17	11	5	4	3	0
REGGIO CAL.	4	8	0	1	1	3	0	55	0	0
TARANTO	0	0	0	0	5	2	1	2	0	0
TOTALE	48	48	116	74	105	87	62	104	39	42
ISOLE										
PALERMO	6	9	9	10	10	16	19	21	7	6
MESSINA	2	0	0	6	11	0	2	1	0	0
CALTANISS.	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
CATANIA	6	2	7	8	12	26	17	9	12	4
CAGLIARI	0	1	14	0	7	0	14	1	0	0
SASSARI	0	0	1	2	4	0	1	0	0	0
TOTALE	14	12	31	26	45	42	53	32	19	10
RIEPILOGO										
NORD	55	46	86	150	140	80	96	55	38	22
CENTRO	28	71	57	68	53	44	34	40	31	13
SUD	48	48	116	74	105	87	62	104	39	42
ISOLE	14	12	31	26	45	42	53	32	19	10
TOT. NAZ.	145	177	290	318	343	253	245	231	127	87
	Perc. uffici rispondenti		93,8%	98,2%	97,6%	77,9%	94,3%	83,6%	91,4%	92,1%

Persone iscritte presso le Procure nei procedimenti per delitti di cui all'art. 19 della Legge										
TOT. NAZ.	36	80	73	57	69	59	57	20	25	8
% su pers. tot.	25%	45%	25%	18%	20%	23%	23%	9%	20%	9%

NOTA: l'art. 19 riguarda l'interruzione volontaria della gravidanza (ossia con il consenso della donna), ma senza osservare le disposizioni della Legge 194/78

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI - UFFICIO I: Affari a servizio dell'Amministrazione della giustizia

PROCEDIMENTI PENALI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 194/78
Procedimenti e persone iscritte presso le Procure: anni 1995 - 2021

Qualificazione giuridica del fatto (numero di persone iscritte, in %, cui sono stati contestati i reati in esame)

ANNO	TOT. PROC. ISCRITTI	NUM. PROC.		NUM. PROC. ISCRITTI contro NOTI	NUMERO PERSONE ISCRITTE	ARTICOLI DELLA LEGGE 194/78 (1)				REATI		NUM. MEDIO PERS. ISCRITTE per PROC.
		ISCRITTI contro IGNOTI	ISCRITTI ex art. 19 contro IGNOTI			art. 17 / art. 593 bis c.p. (*)	art. 18 / art. 593 ter c.p. (*)	art. 19	art. 21	altre violazioni (2)	CONNESSI (3)	
1995	84	5	79	82	145	50,3%	18,6%	24,8%	0,0%	2,1%	9,7%	1,8
1999	88	6	82	177	177	16,4%	32,8%	42,4%	0,0%	11,9%	41,8%	2,2
2003	135	5	130	290	290	41,3%	22,0%	23,8%	0,0%	0,7%	48,6%	2,2
2007	165	2	163	318	318	52,5%	25,8%	16,0%	0,3%	3,5%	29,2%	2,0
2011	206	7	199	336	336	53,9%	26,2%	20,5%	0,0%	0,3%	40,5%	1,7
2015	157	0	157	253	253	48,6%	25,9%	25,5%	0,0%	0,9%	22,7%	1,6
2017	146	3	143	242	242	57,0%	21,3%	23,6%	0,0%	3,7%	26,4%	1,7
2019	103	6	97	225	225	72,0%	17,8%	8,0%	0,0%	0,4%	44,9%	2,3
2020	73	3	70	124	124	50,8%	28,2%	18,5%	0,0%	0,0%	21,8%	1,8
2021	54	3	51	87	87	36,9%	44,0%	9,5%	2,4%	0,0%	34,5%	1,7

(*) IL D.L.V.O 1° MARZO 2018, N. 21, HA TRASFERITO GLI ARTT. 17 E 18 DELLA L.194/78 ALL'INTERNO DEL CODICE PENALE A DECORRERE DAL 06/04/18 (ARTT. 593 BIS e TER C.P.)

(1) = numero di persone iscritte (indagati e/o imputati) cui è stato contestato il reato in questione su totale delle persone iscritte (la somma delle perc. per riga è >= 100% poiché ad una persona possono essere contestati uno o più reati)

(2) = violazione di altre disposizioni della Legge 194/78

(3) = eventuali altri reati connessi a quelli della Legge 194/78

Procedimenti e persone iscritte presso le Procure per delitti di cui all'art. 19 della Legge

ANNO	TOT. PROC. ISCRITTI ex art. 19	NUM. PROC.		NUM. PROC. ISCRITTI ex art. 19 contro NOTI	NUM. PERS. ISCRITTE NEI PROC. ex art. 19	ARTICOLI DELLA LEGGE 194/78 (1)				REATI		NUM. MEDIO PERS. ISCRITTE per PROC. ex art. 19
		ISCRITTI ex art. 19 contro IGNOTI	ISCRITTI ex art. 19 contro NOTI			art. 17 / art. 593 bis c.p. (*)	art. 18 / art. 593 ter c.p. (*)	art. 19	art. 21	altre violazioni (2)	CONNESSI (3)	
1995	26	2	24	16	36	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	2,8%	1,5
1999	18	2	16	35	80	0,0%	9,5%	77,5%	0,0%	1,3%	1,3%	5,0
2003	39	4	35	43	73	0,0%	1,4%	95,8%	0,0%	2,8%	49,3%	2,1
2007	43	0	43	47	57	0,0%	7,0%	89,5%	1,8%	5,3%	22,8%	1,3
2011	51	4	47	38	69	0,0%	5,8%	100,0%	0,0%	0,0%	26,1%	1,5
2015	38	0	38	43	59	1,7%	0,0%	98,3%	0,0%	3,4%	11,9%	1,6
2017	44	1	43	16	57	7,0%	12,3%	100,0%	0,0%	8,8%	15,8%	1,3
2019	18	2	16	19	23	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	38,9%	1,1
2020	21	2	19	7	8	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,2
2021	7	0	7	0	8	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%	1,1

NOTA: l'art. 19 riguarda l'interruzione volontaria della gravidanza (ossia con il consenso della donna), ma senza osservare le disposizioni della Legge 194/78

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI - UFFICIO I: Affari a servizio dell'Amministrazione della giustizia
PROCEDIMENTI PENALI PER DELITTI DI CUI ALLA LEGGE 194/78
Procedimenti e persone iscritte presso le Procure: anni 1995 - 2021

AREA GEOGRAFICA	NUMERO DI PROCEDIMENTI ISCRITTI (distribuzione perc. per area geografica)											
	1995	1999	2003	2007	2011	2015	2017	2019	2020	2021		
NORD	41,7%	40,9%	40,0%	51,5%	48,5%	37,6%	52,7%	35,0%	43,8%	37,0%		
CENTRO	22,6%	12,5%	24,4%	15,2%	16,0%	19,1%	13,0%	15,5%	19,2%	20,4%		
SUD	25,0%	38,6%	25,2%	24,8%	25,7%	30,6%	21,9%	34,0%	28,8%	35,2%		
ISOLE	10,7%	8,0%	10,4%	8,5%	9,7%	12,7%	12,3%	15,5%	8,2%	7,4%		
TOT. NAZ.	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%		
n° proc. tot.	84	88	135	165	206	157	146	103	73	54		

AREA GEOGRAFICA	NUMERO DI PERSONE ISCRITTE (distribuzione perc. per area geografica)											
	1995	1999	2003	2007	2011	2015	2017	2019	2020	2021		
NORD	37,9%	26,0%	29,7%	47,2%	40,8%	31,6%	39,2%	23,8%	29,9%	25,3%		
CENTRO	19,3%	40,1%	19,7%	21,4%	15,5%	17,4%	13,9%	17,3%	24,4%	14,9%		
SUD	33,1%	27,1%	40,0%	23,3%	30,6%	34,4%	25,3%	45,0%	30,7%	48,3%		
ISOLE	9,7%	6,8%	10,7%	8,2%	13,1%	16,6%	21,6%	13,9%	15,0%	11,5%		
TOT. NAZ.	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%		
n° pers. tot.	145	177	290	318	343	253	245	231	127	87		

AREA GEOGRAFICA	NAZIONE DI NASCITA DELLE PERSONE ISCRITTE (1)											
	per tutti i reati della L. 194/78						solo per gli artt. 18 e 19 della L. 194/78					
	2003	2007	2011	2015	2019	2021 (3)	2003	2007	2011	2015	2019	2021 (3)
Non rilevata	23,8%	11,3%	17,0%	26,5%	14,7%	4,8%	Non rilevata	16,9%	17,8%	18,3%	22,4%	4,4%
ITALIA	64,7%	77,0%	69,9%	75,8%	81,8%	67,5%	ITALIA	61,0%	49,5%	37,6%	44,4%	46,5%
UE (2)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	13,7%	UE (2)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	18,6%
ALTRO	35,3%	23,0%	30,1%	24,2%	17,7%	18,8%	ALTRO	39,0%	50,5%	62,4%	50,6%	34,9%
TOT. NAZ.	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	TOT. NAZ.	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
n° pers. tot.	290	318	343	253	231	87	n° pers. tot.	142	135	153	58	45

(1) si ipotizza che i dati non rilevati abbiano la stessa distribuzione di quelli rilevati

(2) Unione Europea esclusa Italia e Romania (fino all'anno 2020) + Svizzera, Norvegia e Regno Unito

(3) a partire dall'anno 2021, anche la Romania è stata inserita nell'Unione Europea (fino all'anno 2020 la Romania, aderente alla UE dal 2007, è rimasta inserita nella categoria "Altro")

RELAZIONE AL PARLAMENTO

SULL' ATTUAZIONE E SUGLI EFFETTI DELLA LEGGE 194/78:

**“Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione
volontaria della gravidanza”**

TABELLE RELATIVE ALLA: GIURISDIZIONE VOLONTARIA

ANNI 1989 - 2021

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI - UFFICIO I: Affari a servizio dell'Amministrazione della giustizia

RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 12 DELLA L. 194/78
(art. 12: richieste di autorizzazione ad abortire da parte di donne minorenni)
Numero di richieste ex art. 12 della L.194/78 per area geografica

DISTRETTI DI CORTE D'APP.	ANNI 1989 - 2021												
	1989	1993	1997	2001	2003	2007	2011	2015	2017	2019	2020	2021	
NORD													
TORINO	128	127	85	106	104	111	79	40	37	33	24	23	
MILANO	241	194	157	213	187	223	180	134	90	73	40	58	
BRESCIA	35	35	29	38	30	63	46	34	31	23	17	5	
TRENTO	15	9	15	6	11	5	7	1	3	7	4	2	
VENEZIA	29	36	31	40	32	53	33	33	30	18	15	16	
TRIESTE	16	19	12	15	17	18	16	7	10	9	4	7	
GENOVA	46	46	48	49	62	95	69	35	36	28	16	16	
BOLZANO (*)	*	*	*	1	7	5	1	1	2	0	0	1	
BOLOGNA	60	48	39	34	56	75	80	39	30	22	24	18	
TOTALE	570	514	416	502	506	648	511	324	269	213	144	146	
CENTRO													
FIRENZE	73	57	42	49	42	67	55	44	36	25	10	22	
PERUGIA	27	25	15	17	14	16	15	5	7	7	5	2	
ANCONA	12	13	7	9	9	19	11	9	6	3	4	6	
R O M A	332	270	242	222	245	260	210	179	85	79	61	65	
TOTALE	444	365	306	297	310	362	291	237	134	114	80	95	
SUD													
L' A Q U I L A	33	21	29	37	26	23	15	13	7	8	2	9	
CAMPORBASSO	10	19	20	20	12	13	9	4	3	1	2	2	
NAPOLI	27	76	87	132	128	130	68	50	45	37	19	38	
SALERNO	10	33	25	28	39	34	21	15	8	9	3	3	
BARI	124	134	124	91	96	63	56	40	62	32	15	14	
LECCE	51	42	67	14	29	20	14	10	7	12	7	1	
TARANTO (*)	*	*	*	21	21	11	7	7	2	0	2	0	
POTENZA	3	6	12	4	3	5	4	1	2	0	1	0	
CATANZARO	14	19	28	27	26	17	26	9	12	10	4	8	
REGGIO CALABRIA	0	2	3	6	0	4	2	2	2	1	0	1	
TOTALE	272	352	395	380	380	320	222	151	150	110	55	78	
ISOLE													
PALERMO	21	22	49	44	44	36	28	18	17	18	7	8	
MESSINA	5	17	5	10	6	15	7	4	4	7	1	6	
CALTANISSETTA	1	0	1	0	9	8	6	4	7	2	2	3	
CATANIA	31	42	52	36	53	28	28	25	18	15	7	3	
CAGLIARI	46	36	39	27	24	10	12	12	13	11	3	3	
SASSARI (*)	*	*	*	9	9	8	4	2	3	0	2	6	
TOTALE	104	117	146	126	145	105	85	68	62	53	22	29	
RIEPILOGO													
NORD	570	514	416	502	506	648	511	324	269	213	144	146	
CENTRO	444	365	306	297	310	362	291	237	134	114	80	95	
SUD	272	352	395	380	380	320	222	151	150	110	55	78	
ISOLE	104	117	146	126	145	105	85	68	62	53	22	29	
TOT. NAZ.	1.390	1.348	1.263	1.305	1.341	1.435	1.109	780	615	490	301	348	
Var. % su 1989 (**)	97,0%	90,9%	93,9%	96,5%	103,2%	79,8%	56,1%	44,2%	35,3%	21,7%	25,0%	

(*) = fino al 1999 i dati relativi alle sezioni distaccate di Corte di Appello (Bologna, Sassari, Taranto) sono fusi insieme a quelli delle rispettive Corti di Appello (Trento, Cagliari, Lecce)
(**) = diversamente dalle precedenti Relazioni, per l'anno 2019 si è utilizzato il rapporto forse più esplicativo: (richieste dell'anno in esame / richieste del 1989)* 100, da cui si vede, ad esempio, come le richieste presentate nell'anno 2019 siano circa 1/3 di quelle presentate nel 1989

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI - UFFICIO I: Affari a servizio dell'Amministrazione della giustizia

RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 12 DELLA L. 194/78
(art. 12: richieste di autorizzazione ad abortire da parte di donne minorenni)
Distribuzione percentuale delle richieste ex art. 12 della L.194/78 per area geografica

AREA GEOGRAFICA	ANNI 1989 - 2021												
	1989	1993	1997	2001	2003	2007	2011	2015	2017	2019	2020	2021	
NORD	41%	38%	33%	38%	38%	45%	46%	42%	44%	43%	48%	42%	
CENTRO	32%	27%	24%	23%	23%	25%	26%	30%	22%	23%	27%	27%	
SUD	20%	26%	31%	29%	28%	22%	20%	19%	24%	22%	18%	22%	
ISOLE	7%	9%	12%	10%	11%	7%	8%	9%	10%	11%	7%	8%	
TOT. NAZ.	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	
n° rich. tot.	1.390	1.348	1.263	1.305	1.341	1.435	1.109	780	615	490	301	348	
Var. % su 1989 (**)	-----	97,0%	90,9%	93,9%	96,5%	103,2%	79,8%	56,1%	44,2%	35,3%	21,7%	25,0%	

(**) = diversamente dalle precedenti Relazioni, a partire dall'anno 2019 si è utilizzato il rapporto forse piu' esplicativo: (richieste dell'anno in esame / richieste del 1989)* 100 , da cui si vede, ad esempio, come le richieste presentate nell'anno 2019 siano circa 1/3 di quelle presentate nel 1989; nell'anno 2021 sono invece 1/4

RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE EX ART. 13 DELLA L. 194/78
(art. 13: richieste di autorizzazione ad abortire da parte di donne interdette)
Numero di richieste ex art. 13 della L.194/78

AREA GEOGRAFICA	ANNI 1989 - 2017 (*)								
	1989	1993	1997	2001	2003	2007	2011	2015	2017
n° rich. tot.	0	0	0	1	0	0	0	1	2

(*): PER GLI ANNI 2018 E SUCCESSIVI QUESTA VARIABILE NON E' STATA RILEVATA, IN CONSIDERAZIONE DELL'ASSOLUTA ESIGUITA' DEL FENOMENO



180372188810